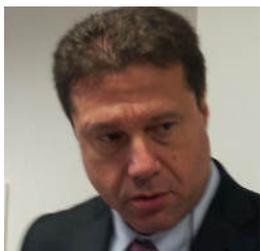




## Il nostro impegno con onestà

di Roberto Calienno



Da poco cominciato un nuovo anno scolastico tra mille difficoltà. Complicato ed ingarbugliato lo scenario generale, ma ancor di più scosso dal gran parlare di scuola e di pubblico impiego, non sempre a proposito e non sempre con i giusti toni. Non mi dilungo su considerazioni per scelta e perchè non è il luogo né il momento adatto. Preferisco concentrare la mia attenzione sulla nostra Regione e sui nostri problemi che si sommano a quelli di tutti e che rendono tortuoso l'anno scolastico in corso.

43 neodirigenti in Puglia nominati negli ultimissimi giorni di agosto a cui vanno gli auguri di buon lavoro dalla Cisl Scuola Puglia. 54 reggenze assegnate ad anno scolastico inoltrato hanno creato disfunzioni organizzative importanti a partire dalla sottoscrizione dei contratti per docenti e personale ATA neoassunto in ruolo, per finire in ritardi nella programmazione delle attività didattiche. Operazioni di utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie approssimative e ripetutamente rettifiche anche dopo l'avvio dell'anno scolastico. Immissioni in ruolo fatte negli ultimissimi

segue a p. 6

## “Noi e la Buona scuola”

La Buona Scuola”, il progetto lanciato di recente dal governo Renzi, sia il “punto di partenza per interventi che diano solidità al sistema sfruttando le



aperture su storici obiettivi del sindacato (organico funzionale, contrasto alla precarietà) e correggendo alcuni evidenti errori che le linee guida contengono”. Così, in apertura di conferenza



**SCUOLA: Ancora tre anni di blocco del contratto**  
E fino al 2019, niente scatti

Fai sentire la tua voce  
**#sbloccacontratto**  
Firma anche TU

stampo lo scorso 18 settembre, Raffaele Bonanni, segretario generale Cisl, e Francesco Scrima, segretario generale Cisl Scuola.

Bonanni ha sottolineato i temi caldi delle proposte sulle assunzioni e le carriere del personale; le contraddizioni in cui rischia di cadere del Governo “l'ambizione delle proposte e la suggestione degli annunci: valorizzare il lavoro nella scuola

segue a p. 6

## Partenza col piede sbagliato

Il 18 settembre, si è svolto un incontro al Miur per l'informativa ai Sindacati sulla Direttiva sulle priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione. E' apparso da subito chiaro come non vi fosse alcun reale margine di discussione rispetto a decisioni già assunte e riprese in un testo presentato come immutabile. Anche in questa circostanza si conferma dunque una linea di sostanziale chiusura al confronto che in termini generali caratterizza i comportamenti del Governo, e di riflesso quelli dell'Amministrazione.

Ciò è tanto più grave e addirittura insensato quando, come in questa occasione, si affrontano tematiche su cui sarebbe quanto mai indispensabile aprirsi all'ascolto e al dialogo col mondo della scuola, con chi ne affronta ogni giorno i problemi nel vissuto della sua esperienza professionale, stante anche la necessità di recuperare su un tema controverso come la valutazione un clima segnato da minori tensioni, per puntare a una positiva condivisione degli obiettivi e delle strategie.

Un argomento al quale la Cisl Scuola, da sempre, dedica particolare attenzione e impegno, convinta che una valutazione correttamente intesa e praticata possa rappresentare un fattore essenziale per la crescita di qualità del servizio scolastico.

Francesco Scrima